



**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**AGENZIA PER LA DEPURAZIONE**

Prot. n.

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE APOP AUTORIZZATO N. 63 DI DATA 20  
Dicembre 2019**

**OGGETTO:**

Art. 17 - L.P. 26/1993: approvazione del progetto esecutivo per la costruzione del collettore comunale di fognatura nera Stenico - Premione - Villa Banale. Importo complessivo di progetto Euro 1.160.000,00 (Codice CUP C16H19000070003)

Premessa.

Nel corso degli anni l'Amministrazione provinciale ha affrontato la problematica inerente il servizio di fognatura dell'agglomerato costituito dai Comuni di Bleggio Inferiore e Superiore, Fivè, Lomaso e Stenico. La soluzione tecnica fu individuata nella realizzazione del nuovo impianto di depurazione di Stenico, collocato in località Ponte dei Servi. L'impianto è stato completato ed è entrato in funzione nel corso del mese di dicembre 2011.

Contestualmente con la scelta per la collocazione dell'impianto di depurazione, l'Amministrazione provinciale affrontò la problematica relativa alla realizzazione delle dorsali principali di fognatura nera che consentissero alla fine il collegamento delle varie frazioni abitate al nuovo impianto. A causa del rilevante impegno economico, gli interventi per la realizzazione delle dorsali di collegamento sono stati realizzati nel corso degli anni per lotti funzionali successivi sulla base di un progetto preliminare generale redatto dall'ing. Gianfranco Pederzoli di Stenico del 2004.

Il Servizio Opere Ambientali, che ha seguito nel corso degli anni l'esecuzione di tutte le tratte di collettori, ha predisposto il progetto esecutivo per la realizzazione dei collettori di fognatura nera finalizzati al conseguimento dell'obiettivo descritto in narrativa e funzionale alla dismissione da parte delle Amministrazioni comunali delle ultime vasche Imhoff ancora presenti sul territorio. Tra gli ultimi interventi che rimangono da attuare, il principale è appunto costituito dalla presente proposta progettuale che consentirà il collegamento dell'abitato di Stenico all'impianto di depurazione di Ponte dei Servi, con funzionamento a gravità.

Allo stato attuale, la totalità della portata di acqua nera, gravata da notevoli contributi di acqua bianca proveniente dall'abitato di Stenico, defluisce in maniera preoccupante lungo le dorsali di fondovalle che conferiscono nella stazione di sollevamento di Comano Terme. Questo contributo di portata causa spesso un sovraccarico delle tubazioni sul fondovalle e determina evidentemente un incremento dei consumi energetici della stazione di pompaggio. La soluzione proposta consiste, in estrema sintesi, nella realizzazione di una dorsale di fognatura nera indipendente la quale, intercettata gran parte della rete dell'abitato di Stenico, consentirà il conferimento delle acque reflue direttamente verso l'impianto di depurazione, evitando il sollevamento dalla stazione di pompaggio.

Il Servizio Opere Ambientali si è quindi fatto carico di redigere la soluzione progettuale, redatta nel mese di dicembre 2019, che diviene ora oggetto di approvazione.

A tal fine, nell'ambito della Conferenza dei servizi, prot. n. 66/2019, svoltasi nelle sedute del 6 novembre 2019 e 3 dicembre 2019 sono stati acquisiti tutti i pareri e le autorizzazioni positivi espressi dai vari Servizi competenti e richiamati anche nella relazione tecnica di accompagnamento al progetto esecutivo.

Con provvedimento n. 54 del 5 dicembre 2019, il Dirigente APOP - Servizio Opere Ambientali ha affidato, a seguito di sondaggio fra vari Professionisti, l'incarico di coordinatore per la sicurezza per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori di cui al D.Lgs. 81/2008 per un importo complessivo di Euro 15.126,06, assunto sul capitolo 5221-002 del bilancio dell'Agenzia per la Depurazione. E' stato correttamente predisposto e consegnato da parte del Professionista il Piano di Sicurezza e Coordinamento con la quantificazione degli oneri per la sicurezza, riportati nel quadro economico riepilogativo.

Il progetto esecutivo risulta corredato della perizia geologica redatta in data 21 ottobre 2019 dal dott. geol. Riccardo Campana del Servizio Geologico della Provincia autonoma di Trento. La menzionata perizia geologica non individua particolari problematiche nella posa del collettore,

in ragione del fatto che le condizioni di posa non prevedono profondità particolarmente rilevanti. I dati raccolti relativi ai sondaggi escludono la presenza della falda alla profondità di posa del collettore che, per la maggior parte del tracciato, interessa la viabilità principale esistente.

A completamento dell'iter amministrativo, si dà atto dell'avvenuto esperimento della procedura di pubblicazione dell'intervento ottemperando a quanto previsto dall'art. 18 della L.P. 26/1993 e volto alla finale dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'intervento. Le comunicazioni agli interessati sono state inviate con note prot. n. 570146 del 17 settembre 2019; con nota prot. n. 690275 di data 7 novembre 2019 il comune di Stenico provvedeva a restituire la relata di pubblicazione all'Albo comunale. Nel contesto della Conferenza dei servizi, si è inoltre data lettura di alcune osservazioni nel frattempo pervenute in merito all'esecuzione dei lavori e delle relative proposte di risposta che assecondano, per quanto compatibile con la conduzione del cantiere, le istanze riguardanti, principalmente, la limitazione dell'ingombro temporaneo di alcune proprietà private. L'espletamento della procedura sopra descritta consente con l'approvazione del presente progetto esecutivo di dichiarare la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'intervento.

L'opera in argomento è contemplata nella programmazione, tra le opere prioritarie, dell'Agenzia per la Depurazione che ha adottato il "Secondo aggiornamento del Documento di Programmazione Settoriale per le opere igienico sanitarie 2019-2021, SEZIONE I: impianti di depurazione e collettori e SEZIONE II: impiantistica per i rifiuti urbani con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 di data 30 ottobre 2019 il quale è stato infine approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1881 del 29 novembre 2019.

Con provvedimento n. 52 del 5 dicembre 2019, adottato dal Dirigente APOP - Servizio Opere Ambientali, è stata assunta la prenotazione dei fondi, per complessivi Euro 1.155.378,15, sul bilancio di ADEP 2019-2021 - FPV2019, relativamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021 in ragione del D.Lgs. 118/2011 - Allegato 4/2, punto 5.4.9. lettera d). L'ulteriore importo di Euro 4.621,85, tale da contribuire alla somma totale dell'intervento di Euro 1.160.000,00, è stato assunto direttamente come impegno sull'esercizio finanziario 2019, in quanto relativo alla prestazione di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, espletata entro l'anno in corso.

Il quadro economico dell'intervento è quindi di seguito riepilogato:

N.	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI (Euro)
	<b>A) LAVORI IN APPALTO</b>	
1	Lavori soggetti a ribasso	805.675,34
2	Oneri per la sicurezza	31.324,66
	<b>TOTALE LAVORI IN APPALTO A)</b>	<b>837.000,00</b> ←
	<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
3	Accantonamento per asservimenti (oneri fiscali compresi)	10.000,00
4	Accantonamento per occupazione temporanea e indennizzi (oneri fiscali compresi)	70.000,00
5	Accantonamento per scolmatore e attivazione condotte	15.000,00
6	Imprevisti: 8% in cifra arrotondata di A)	69.727,27
7	Spese tecniche comprensive di oneri fiscali e contributivi	60.000,00
8	Spese per sondaggi, analisi terreni e prove di tenuta	5.000,00

9	Oneri fiscali : 10% su A) + B)5 + B)6 e 22% su B)8	93.272,73
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B)</b>	<b>323.000,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE A) + B)</b>	<b>1.160.000,00</b>

I lavori principali saranno eseguiti in appalto, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 33 della L.P. 26/1993 e dell'art. 54 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. ("regolamento") e l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 della L.P. n. 2/2016; ai fini dell'esclusione delle offerte anomale si applicherà l'art. 16, comma 3 della stessa legge provinciale, secondo le modalità previste dall'art. 30, comma 5 bis e 5 bis 1 della L.P. 26/1993.

Gli altri lavori e prestazioni previsti tra le somme a disposizione saranno affidati in economia con il sistema del cottimo fiduciario/ordinativo e dell'amministrazione diretta secondo le indicazioni dell'art. 176, comma 1, lett. a) e c) del Regolamento di attuazione della L.P. 26/1993.

Le spese tecniche saranno sostenute in applicazione all'art. 20 della L.P. 10 settembre 1993 n. 26, secondo le disposizioni degli artt. 10, 11, 16 e 17 della L.P. 2/2016 e dell'art. 25 del regolamento di attuazione alla L.P. n. 26/1993, emanato con D.P.P. n. 9-84/Leg. di data 11 maggio 2012.

Risulta inoltre evidente che, data la tipologia dell'opera, la cui realizzazione richiede continuità fisica ed esecutiva da parte di un unico operatore economico, non risulta applicabile la possibilità di suddividere l'intervento in lotti, secondo le disposizioni dell'art. 7 della L.P. 02/2016.

Rilevata la propria competenza per effetto delle seguenti considerazioni:

- in conseguenza della riorganizzazione dell'amministrazione provinciale disposta ai sensi della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", le competenze in capo all'Agenzia per la Depurazione (ADEP) in materia di collettori e depuratori, sono confluite nell'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche (APOP), istituita al fine di rendere più efficiente la realizzazione dei lavori pubblici d'interesse provinciale, e nello specifico al Servizio Opere Ambientali, struttura di secondo livello incardinata nella suddetta APOP;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 469, di data 9 marzo 2012 "Approvazione dell'atto organizzativo dell'Agenzia per le opere pubbliche APOP ai sensi della legge provinciale n. 3/2006 – come da ultimo modificato con deliberazione n. 627, di data 28 aprile 2014;
- dato atto che l'ADEP mantiene in capo la titolarità dei capitoli di spesa relativi alla realizzazione di dette infrastrutture igienico sanitarie, l'esecutivo provinciale, con deliberazione n. 559 di data 23 marzo 2012 e ss.mm. e ii., che qui si richiama integralmente, ha disciplinato i rapporti contabili ed economici dell'APOP con le altre strutture provinciali, ed in particolare con l'ADEP ha previsto che: "per le spese necessarie per la realizzazione delle nuove infrastrutture igienico sanitarie, delle discariche e delle bonifiche, già di competenza dell'Agenzia per la depurazione (ADEP), sono assunte dal dirigente dell'Agenzia (APOP) a carico del bilancio dell'ADEP con riferimento all'assunzione degli impegni di spesa e alla liquidazione delle spese stesse.";
- deliberazione della Giunta provinciale n. 606, di data 17 aprile 2014 avente ad oggetto "Determinazioni concernenti strutture di secondo e terzo livello presso la Direzione generale della Provinciale, i Dipartimenti e le Agenzie".

Alla spesa derivante dal presente provvedimento, dell'importo complessivo di Euro 1.160.000,00, ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 e Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, si farà fronte come di seguito indicato:

- per l'importo di Euro 800.000,00 con prenotazione fondi n. 30000806-001 sul capitolo 5221-001 – FPV 2019 dell'esercizio finanziario 2020, di cui alla determinazione n. 52 di data 5 dicembre 2019;
- per l'importo di Euro 300.000,00 con prenotazione fondi n. 30000806-002 sul capitolo 5221-001 – FPV 2019, dell'esercizio finanziario 2021, di cui alla determinazione n. 52 di data 5 dicembre 2019;
- per l'importo di Euro 19.495,79 con prenotazione fondi n. 30000806-003 sul capitolo 5221-002 – FPV 2019 dell'esercizio finanziario 2020, di cui alla determinazione n. 52 di data 5 dicembre 2019;
- per l'importo di Euro 25.378,15 con prenotazione fondi n. 30000806-004 sul capitolo 5221-002 – FPV 2019 dell'esercizio finanziario 2021, di cui alla determinazione n. 52 di data 5 dicembre 2019;
- per l'importo di Euro 10.504,21 con l'impegno n. 10026393 sul capitolo 5221-002 – FPV2019 dell'esercizio finanziario 2020, di cui alla determinazione n. 54 di data 5 dicembre 2019;
- per l'importo di euro 4.621,85 assunto con impegno n. 10026345 sul capitolo 5221-002 dell'esercizio finanziario 2019, di cui alla determinazione n. 54 di data 5 dicembre 2019.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Visti:

- la L.P. n. 7 del 3 aprile 1997, concernente “Revisione del personale della Provincia di Trento”;
- il Regolamento recante “funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei Dirigenti, emanato con D.P.G.P. n. 6.78/Leg. di data 26 marzo 1998;
- la L.P. n. 26 del 20 settembre 1993 e il relativo Regolamento emanato con D.P.P. n. 9/84/Leg. di data 11 maggio 2012;
- la L.P. n. 2 del 9 marzo 2016;
- il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- il D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008;
- il D.Lgs 15 novembre 2012 n. 218, recante disposizioni integrative e correttive al nuovo Codice Antimafia (D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159);
- l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e seguenti riguardante “principi contabili generali ed applicati per le regioni, le province autonome e gli enti locali”;
- gli artt. 32 e n. 39 quater e 39 novies della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 :“Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino“ di istituzione rispettivamente dell'Agenzia per la Depurazione (ADEP) e dell'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche (APOP);

- la determinazione del Consiglio d'Amministrazione n. 4 del 20 dicembre 2018 con cui è stato adottato il Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la depurazione, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 87 del 1° febbraio 2019;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 20 dicembre 2018 con la quale è stato adottato il bilancio di previsione 2019-2021, nonché il Piano delle attività 2019-2021 dell'Agenzia per la Depurazione, approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 88 del 1° febbraio 2019;
- la determinazione del Dirigente Generale dell'Agenzia per la Depurazione n. 18 del 21 dicembre 2018 di approvazione del bilancio finanziario e gestionale dell'Agenzia per la Depurazione per gli esercizi finanziari 2019-2021, da ultimo modificata con determinazione n. 19 del 10 dicembre 2019;
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 6 del 30 ottobre 2019 che ha adottato il "Secondo aggiornamento del Documento di Programmazione Settoriale (DPS) per le opere igienico sanitarie 2019-2021 – SEZIONE I: impianti di depurazione e collettori e SEZIONE II: impianti per rifiuti urbani, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1881 del 29 novembre 2019.

Visti tutti gli atti citati in premessa,

d e t e r m i n a

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 17 della L.P. 26/1993 il progetto esecutivo per la "costruzione del collettore comunale di fognatura nera Stenico – Premione - Villà Banale", redatto dal Servizio Opere Ambientali in data dicembre 2019, per l'importo complessivo di Euro 1.160.000,00 ripartiti secondo il seguente quadro economico, come da relazione tecnica che si allega quale documentazione:

N.	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI (Euro)
	<b>A) LAVORI IN APPALTO</b>	
1	Lavori soggetti a ribasso	805.675,34
2	Oneri per la sicurezza	31.324,66
	<b>TOTALE LAVORI IN APPALTO A)</b>	<b>837.000,00</b> ←
	<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
3	Accantonamento per asservimenti (oneri fiscali compresi)	10.000,00
4	Accantonamento per occupazione temporanea e indennizzi (oneri fiscali compresi)	70.000,00
5	Accantonamento per scolmatore e attivazione condotte	15.000,00
6	Imprevisti: 8% in cifra arrotondata di A)	69.727,27
7	Spese tecniche comprensive di oneri fiscali e contributivi	60.000,00
8	Spese per sondaggi, analisi terreni e prove di tenuta	5.000,00
9	Oneri fiscali : 10% su A) + B)5 + B)6 e 22% su B)8	93.272,73
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B)</b>	<b>323.000,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE A) + B)</b>	<b>1.160.000,00</b>

- 2) di autorizzare l'affidamento dei lavori principali in appalto, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 33 della L.P. 26/1993 e dell'art. 54 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. (regolamento della L.P. n. 26/1993) e l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 della L.P. n. 2/2016; ai fini dell'esclusione delle offerte anomale si applicherà l'art. 16, comma 3 della stessa legge provinciale, secondo le modalità previste dall'art. 30, comma 5 bis e 5 bis 1 della L.P. 26/1993;
- 3) di autorizzare l'affidamento dei lavori inseriti nelle somme a disposizione, in economia, mediante il sistema del cottimo fiduciario e dell'amministrazione diretta ai sensi dell'art. 52 della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e secondo le modalità fissate dall'art. 176, comma 1, lett. a) e c), del Regolamento di attuazione della L.P. n. 26/1993, emanato con D.P.P. n. 9-84/Leg. di data 11 maggio 2012;
- 4) di autorizzare l'affidamento delle spese tecniche, in applicazione all'art. 20 della L.P. 10 settembre 1993 n. 26, secondo le disposizioni degli artt. 10, 11, 16 e 17 della L.P. 2/2016 e dell'art. 25 del Regolamento di attuazione alla L.P. n. 26/1993 emanato con D.P.P. n. 9-84/Leg. di data 11 maggio 2012;
- 5) di dichiarare ai sensi dell'art. 18 della L.P. 26/1993, la pubblica utilità urgenza ed indifferibilità dei lavori e promuovere e dare impulso alle procedure previste dalla L.P. 6/1993 utilizzando gli importi indicati nelle relative voci delle "somme a disposizione dell'amministrazione", per asservimenti, occupazioni temporanee e danni;
- 7) di dare mandato all'Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti all'espletamento delle procedure di gara ed ai conseguenti atti contrattuali, autorizzando la stessa ad apportare le modificazioni e/o integrazioni dettate dall'eventuale normativa sopravvenuta;
- 8) di approvare gli elaborati "caratteristiche principali dell'opera" e "capitolato speciale d'appalto", allegati quale parte integrante al presente provvedimento;
- 9) di dare atto che, viste le caratteristiche dei lavori che necessitano di una continuità fisica e realizzativa, dell'impossibilità di suddivisione in lotti, in ottemperanza a quanto previsto nell'art. 7 della L.P. n. 2/2016;
- 10) di dare atto che l'affidamento dei lavori, ove necessario, sarà subordinato all'accertamento antimafia in applicazione del D.Lgs. 15 novembre 2012 n. 218, recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia (D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159);
- 11) di aver provveduto all'acquisizione di tutti i pareri necessari con l'indizione della Conferenza dei servizi n. 66/2019;
- 12) di far fronte alla spesa complessiva di Euro 1.160.000,00, ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 e Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, nel seguente modo:
  - per l'importo di Euro 800.000,00 con prenotazione fondi n. 30000806-001 sul capitolo 5221-001 – FPV 2019 dell'esercizio finanziario 2020, di cui alla determinazione n. 52 di data 5 dicembre 2019;
  - per l'importo di Euro 300.000,00 con prenotazione fondi n. 30000806-002 sul capitolo 5221-001 – FPV 2019, dell'esercizio finanziario 2021, di cui alla determinazione n. 52 di data 5 dicembre 2019;
  - per l'importo di Euro 19.495,79 con prenotazione fondi n. 30000806-003 sul capitolo 5221-002 – FPV 2019 dell'esercizio finanziario 2020, di cui alla determinazione n. 52 di data 5 dicembre 2019;

- per l'importo di Euro 25.378,15 con prenotazione fondi n. 30000806-004 sul capitolo 5221-002 – FPV 2019 dell'esercizio finanziario 2021, di cui alla determinazione n. 52 di data 5 dicembre 2019;
  - per l'importo di Euro 10.504,21 con l'impegno n. 10026393 sul capitolo 5221-002 – FPV2019 dell'esercizio finanziario 2020, di cui alla determinazione n. 54 di data 5 dicembre 2019;
  - per l'importo di euro 4.621,85 assunto con impegno n. 10026345 sul capitolo 5221-002 dell'esercizio finanziario 2019, di cui alla determinazione n. 54 di data 5 dicembre 2019;
- 13) di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi:
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

MG

DIRIGENTE APOP AUTORIZZATO  
f.to ing. LUCIANO MARTORANO

Costituiscono parte integrante del presente atto:

- 1 Capitolato Speciale d'Appalto
- 2 caratteristiche dell'opera

DIRIGENTE APOP AUTORIZZATO  
f.to LUCIANO MARTORANO

CERTIFICATO DI REGISTRAZIONE CONTABILE

**AGENZIA PER LA DEPURAZIONE**

Registrato ai sensi dell'articolo 56 della legge provinciale 14 settembre 1979, n° 7

Trento, 20.12.2019

IL DIRIGENTE GENERALE  
f.to FABIO BERLANDA